

ni), come anticipa il viceministro Giuseppe Vegas. Un'altra novità sarebbero i 200-300 milioni per compensare i Comuni dei mancati dividendi delle municipalizzate. Tra le aziende interessate, oltre ad Acea, anche altre multiutility come l'A2a. Restano sicuramente in piedi la Banca del Sud e il patto per la salute, così come le norme che mettono all'asta i beni mafiosi.

TFR

Proprio quest'ultimo capitolo preoccupa molto i Democrats. Lo stanziamento previsto di circa 3,8 miliardi è in gran parte recuperato dal Tfr destinato all'Inps. «C'è stata una lunga discussione in Commissione - spiega Michele Ventura, Pd - La maggioranza ha sostenuto che anche il governo Prodi aveva utilizzato quei fondi. Noi replichiamo che con Prodi le risorse sono andate a finanziare investimenti, in questo caso invece si uti-

Per Confindustria

Più risorse sulla ricerca e niente clic-day
Marcegaglia ringrazia

lizzano per spesa corrente, mettendo a rischio fondi di fatto indisponibili per il governo». Francesco Boccia attacca sull'uso dei Fas nelle Regioni meridionali che hanno problemi con la spesa sanitaria, mentre il capogruppo alla Bilancio Pier Paolo Baretta avvisa che l'opposizione «inchiederà la maggioranza sulle coperture delle misure». Serve chiarezza, soprattutto sull'utilizzo del gettito dello scudo fiscale. Franceschini ricorda la controfinanziaria del Pd, che pensa alle famiglie con redditi bassi (destrazioni una tantum per i dipendenti, e bonus figli anche per gli autonomi) e alle imprese (fondo di garanzia per i prestiti, e rimborso debiti con la pubblica amministrazione). «Il Censis ci dice che una famiglia su tre ha difficoltà - conclude - Questa Finanziaria non risponde al Paese». ♦

IL LINK

PER SAPERNE DI PIÙ
www.unita.it

**PIANVALLICO S.P.A. (FI)
ESTRATTO BANDO PROCEDURA APERTA
APPALTO LAVORI**
Stazione appaltante: Pianvallico S.p.A.
Piazzetta del Comune n.1, 50037 San Piero a Sieve (FI), tel. 055-4652020, fax 055-4652018, e-mail info@pianvallico.it
Luogo di esecuzione: Comune di Scarperia (FI) **Importo complessivo dell'appalto** € 1.833.660,66 di cui € 124.573,91 per oneri di sicurezza. **Tipologia delle commesse:** "Ristrutturazione ed ampliamento di porzione di immobile da destinare a centro servizi".
Categorie ex d.p.r. 34/2000: categoria prevalente OG1 classifica IV (o per importo competente € 1.249.803,36); categoria opere scorporabili OS28 classifica I° (o per importo competente € 299.991,49); categoria opere scorporabili OS30 classifica I° (o per importo competente € 159.291,90).
Data pubblicazione G.U.R.I.: 02.12.2009
Termine di presentazione offerte: 28.12.2009



Foto di Manuel Bruque/Epa

L'ex campione del mondo di ciclismo Bettini è stato accusato di aver evaso 11 milioni.

Il 30% delle famiglie italiane non arriva alla fine del mese

Secondo il Censis solo il 2,2% dei contribuenti dichiara di guadagnare oltre 70mila euro. Il Paese resiste grazie ai suoi tradizionali punti di forza, come il posto fisso

Lo studio

G.V.
ROMA

Più di un milione di famiglie vive una condizione di «povertà alimentare» (pari al 4,4% del totale), con un divario territoriale enorme tra Nord e Sud anche in termini più generali di disagio sociale. La crisi ha spazzato via più di 760 mila posti di lavoro in un anno, colpendo soprattutto i soggetti meno tutelati: i lavoratori autonomi e il «paralavoro», cioè contratti a termine, collaborazioni a progetto e occasionali. Un terzo dei nuclei familiari ha fatto fatica ad arrivare a fine mese e si è dovuto ingegnare ricorrendo ai risparmi accumulati nel tempo, dilazionando i pagamenti o chiedendo un prestito: gli italiani hanno dovuto ricorrere a nuove strategie, tagliando agli sprechi e ridefinendo i consumi, a partire dall'utilizzo del low cost e dalla rinuncia ai vizi trop-

po costosi, come le sigarette.

Ecco l'Italia fotografata dal Censis nel suo 43esimo Rapporto sulla situazione sociale del Paese rapporto. Una radiografia impietosa di un paese che ha solo il 2,2 per cento della popolazione che dichiara di guadagnare oltre 70mila euro e poi scopre che il campione del mondo di ciclismo Paolo Bettini ha evaso tasse per 11 milioni. Un «paesone» tutto famiglie e piccole-medie imprese, che ha retto all'onda d'urto della recessione mondiale meglio di quanto ci si aspettasse, ma vive in affanno, anzi «in apnea» in attesa della fine della

crisi.

Il 2009 è passato facendo ricorso ai suoi tradizionali punti di forza: la non esasperazione del primato della finanza sull'economia reale, il forte aggancio delle banche al territorio, la molecolare presenza di piccole aziende, l'elasticità e la protezione del mercato del lavoro, i risparmi e il sostegno delle famiglie. Ci hanno protetti, insomma, proprio quelle dinamiche che molti hanno sempre considerato regressive. Ma la «vitale resistenza alle pressioni degli eventi» potrebbe non bastare più: se nei primi mesi del 2010 i mercati mondiali non ripartissero, se alcune filiere essenziali per l'industria italiana non riprendessero lena, se non fossimo

Futuro

Se nel 2010 non ci sarà ripresa saremo in gravi difficoltà

Guida

Il governo si regge solamente sul sondaggio d'opinione

capaci di andar da soli - avverte il Censis - il ricorso all'adattamento potrebbe non essere più sufficiente. E, accanto a un cauto ottimismo, un po' di stanchezza comincia a circolare.

In questa società che tende a replicare i suoi meccanismi, comunque, secondo il Censis qualcosa sta cambiando: dalla ristrutturazione di un terziario che negli anni era diventato ipertrofico, al protagonismo crescente del mondo dell'impresa, sempre più luogo di leadership. Con i rischi che ciò comporta: «Chi governerà un Paese che lascia le redini all'impresa?» si è chiesto il presidente del Censis, Giuseppe De Rita. «Siamo prigionieri dell'opinione - ha detto De Rita - che si nutre del sovraffollamento mediatico. Spesso è l'opinione che crea il fatto e si discute sulle opinioni e sui commenti alle opinioni. Un opinionismo che spesso diventa retroscenismo e poi gossip. Il Paese e il governo si reggono sul sondaggio d'opinione».

E allora, suggerisce De Rita, quello che bisogna fare è «recuperare la dimensione collettiva» persa in questi anni di soggettività e personalismo esasperati. Ricominciare a vivere collettivamente e a pensare agli interessi di tutti, a partire dal basso, dal condominio e dal quartiere, fino al sindacato, al partito, all'associazione. ♦

DISOCCUPAZIONE

Le domande di disoccupazione arrivate all'Inps a ottobre 2009 sono state oltre 120.000, in crescita del 25 per cento rispetto alle 96mila arrivate a settembre.